

PROSEGUE L'INIZIATIVA

"Prestito d'onore": il Comune aiuta a pagare le bollette

CIGLIANO. (m.v.) Il Comune offre da tempo ai suoi cittadini l'opportunità d'usufruire del cosiddetto "prestito d'onore", che intende fornire la possibilità a chi ne abbia bisogno di poter affrontare determinate spese con maggiore sicurezza.

Questo servizio d'aiuto alle famiglie più sfortunate era stato istituito inizialmente in forma sperimentale nel 2009 dall'Amministrazione comunale di Giovanni Corgnati. Il buon esito dato lo ha fatto rinnovare negli anni seguenti ed anche l'attuale Amministrazione di Anna Rigazio ha accolto tale forma di sostegno.

Chi chiede questo prestito s'impegna appunto sul proprio onore per la sua restituzione. Si tratta quindi d'un contributo che dovrà comunque essere restituito, poiché la sua finalità è quella di pagare direttamente le bollette, in modo da facilitare in questo modo i cittadini in difficoltà ed evitare che sopravvengano tagli a servizi fondamentali, quali acqua, gas, luce. Il Comune può inoltre valutare se sia possibile ed opportuno dare in un tempo successivo un altro aiuto, finanziario o d'altra natura, alla famiglia richiedente.

È possibile richiedere questa particolare prestito recandosi allo sportello dei "Servizi al cittadino" del Comune. I criteri di base sono un reddito, valutato secondo le fasce Isee, non superiore ai 12 mila euro e la residenza a Cigliano. La presentazione della richiesta necessita della documentazione data dalle bollette insolute. La somma elargita a tale scopo può andare da un minimo di 250 euro ad un massimo di 1500. La restituzione del prestito dovrà avvenire in un periodo massimo di 3 anni, con rate da concordare.

Le domande di prestito risulterebbero in rapido aumento a causa della crisi economica. Abitualmente le richieste pervenute in un anno sono circa venti, ma ora in Comune s'attende un forte incremento.